

ificazione ex collezione ~~estera~~ **Tirone**

CRONACA CITTADINA

S. E. l'Arcivescovo visita l'Ospedale Civile
La benedizione ai degeni

Ieri nel pomeriggio, S. E. l'Arcivescovo mons. Giuseppe Nogara, accompagnato dal suo segretario particolare don Pietro Baldassi, e dal cerimoniere cav. don Venturini, si è portato a visitare l'Ospedale Civile.

L'Illustre Presule giunse in automobile al Pio Luogo verso le ore 15, ricevuto al portone d'ingresso dal medico di guardia dott. Accordini. Ad attendere nell'atrio si trovavano il direttore gr. uff. prof. Papilio Pennato, il segretario capo avv. Luigi Mina per l'amministrazione, nonché i primari prof. Varisco, dott. Feruglio, dott. Murero, il medico dott. Grillo, ed i Rev. Sacerdoti don Francesco Fidutti e don Pietro Zamolo rispettivamente parroco e cappellano della chiesa dell'Ospedale.

L'arrivo di S. E. l'Arcivescovo fu notato anche dai passanti i quali si fecero d'appresso incuriositi per l'insolito avvenimento.

Dopo la presentazione, il Presule si accinse a visitare il Pio Luogo. La visita ebbe inizio dalla sala N. 55, nel reparto medicina del prof. Pennato; passando man mano alle altre sale. L'Arcivescovo si interessò particolarmente di ciascun degente, avendo per ognuno elevato e benefiche parole di fede, d'incoraggiamento e di augurio per la guarigione.

Particolare commovente: giunto in sala 106, sostò alcuni minuti al piedi del letto sul quale giaceva un moribondo, un fattorino degente per tifo. Vicino al paziente stavano i parenti imploranti per lui, con le lacrime agli occhi, la Misericordia Divina. Alle preghiere di questi si unì anche S. E. Nogara, lasciando trasparire l'intima commozione. Se non di quel sito di dolore e di pianto, dopo aver impartito ai degeni la benedizione, e confortato con parole brevi, semplici, ma piene di soave bontà, i parenti.

In ogni sala, ed al capezzale di ogni ammalato ebbe la sua parola di conforto e d'augurio.

S. E. l'Arcivescovo ha voluto visitare anche il reparto dermatologico, alle cui cure presiede il dott. Murero. Questi appunti accompagnò l'Illustre Presule nelle varie sale. S. E. Mons. Nogara si intratteneva quasi con tutti i bambini affetti da malattia alla pelle e con ciascuno conversò brevemente.

Passato nel reparto donne, si fermò alcuni istanti nel mezzo della sala ed impartì la benedizione.

Lungamente si intratteneva invece nel reparto del tubercolotico.

Questi purtroppo le sale sono molto deficienti, e mentre in chirurgia ed in medicina l'Ospedale così come attualmente si trova è in grado di supplire ai bisogni sempre crescenti, per quanto riguarda l'assistenza ai malati di malattie di petto è davvero deficiente.

Non è una novità questa, ma lo ripetiamo oggi dato che l'Arcivescovo ha dovuto constatarlo. Si può dire che il Presule si è fermato al capezzale di ciascun malato avendo per tutti parole di grande conforto.

L'ambiente, ed in particolare modo la gravità della malattia che affligge i ricoverati, ha reso la visita di S. E. Mons. Nogara in questo reparto, quanto mai commovente.

All'Arcivescovo venne presentato un giovane di Tolmezzo che era stato trasportato all'Ospedale di Udine, in seguito al terremoto, che devastò nella scorsa primavera la Carnia. S. E. Nogara chiese a questa notizia dei suoi paesi, e le impressioni che ebbe per il disastro tellurico. Ricordo come stando a Roma, da poco nominato titolare dell'Arcivescovo, avesse appreso la notizia, e come ne fosse rimasto profondamente contristato. Prima di salutarlo e passare al capezzale di altri ammalati, lo informò essere sua intenzione di recarsi appena possibile, ma certamente al più presto, a Tolmezzo, a Verzegnis, e a Cavazzo Carnico, onde rendersi conto di persona dello stato in cui si trovavano quei paesi e del come si è provveduto per le chiese.

S. E., accompagnato dal parroco don Fidutti, si portò poi nella Chiesa del Pio Luogo, sostando brevemente dinanzi alle tombe che racchiudono le spoglie dei Reverendi Padri, e che risalgono al tempo in cui il Tempio era annesso ad un Convento e dedicato a San Francesco.

Lungamente, l'Illustre Presule, si intratteneva quindi sul reparto pediatrico, distribuendo carezze a tutti i bimbi in degenza, ed interessandosi vivamente sul loro stato di salute.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Circolare ai Prefetti
sui patroni delle Congregazioni

Il Sottosegretario agli Interni, S. E. l'on. Michele Bianchi, ha diretto ai Prefetti una circolare riguardante le Congregazioni di Carità.

Dopo aver accennato alle norme in base a quali dovrà essere provveduto alla nomina dei Comitati dei patroni delle Congregazioni di Carità, la circolare prosegue:

«Come le L.L. E.E. potranno rilevare, dette norme sono pressoché analoghe a quelle emanate con regio decreto 27 ottobre 1927 per la costituzione delle Consulte Municipalizzate nei Comuni con popolazione superiore ai 20 mila abitanti. Ma, mentre per le attribuzioni del numero di posti nelle Consulte Municipalizzate ai rappresentanti di lavoro e ai lavoratori sono stabiliti speciali coefficienti di rappresentanza, per i patroni tali coefficienti non hanno potuto trovare applicazione, avuto riguardo al ristretto numero dei componenti, dei Comitati stessi; al massimo, otto per un Comune con popolazione superiore ai centomila abitanti. E' lasciato quindi al prudente arbitrio delle L.L. E.E. il determinare, secondo i criteri stabiliti, a quale attività produttiva debbono essere attribuiti i posti disponibili nel Comitato dei patroni, assegnati in parti eguali, a ciascuno dei due gruppi di datori di lavoro e di lavoratori. Sono comunque applicabili in massima, salvo le varianti disposte per le Congregazioni di Carità del decreto in questione, le istruzioni impartite a suo tempo alle L.L. E.E. per la costituzione delle Consulte Municipalizzate».

Il Podestà, con sua deliberazione 12 corr. ha conferito i sussidi di studio del Legato Bardelli per l'anno scolastico 1928-1929 ai seguenti giovani:

Zagolin Manlio, Cudini Giuseppe, Buttazzoni Guido, Dorigo Miranda, Doretto Bruno, Pravini Giovanni, Comin Giuseppe.

UNA MOSTRA D'ARTE DELLA SCUOLA D'AVANGUARDIA

La Scuola Friulana d'Avanguardia inaugurerà stasera alle ore 21 la prima Mostra d'Arte nelle sale del Club Sociale, via Aquileia (Palazzo Chiesla).

Una breve lettura presenterà la Scuola Friulana d'Avanguardia.

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

VITA SINDACALE
VERTENZE RISOLTE

L'Ufficio Stampa del Sindacato Fascisti di Udine comunica:

Colono mezzadro Scruzi Guido di Maiano. Prop. F.lli De Mezzo di Miano. — Vengono riconosciute al colono L. 2800 per miglioramenti.

Colono Schiff Giuseppe di Porpetto. Prop. Ammine Co. De Assita, Porpetto. — Vengono riconosciute al colono L. 1300 per miglioramenti.

Casaro Cislino Arrigo. Direzione della Latteria Sociale di Pantanico. — Vengono liquidate al casaro L. 1100; paga e indennità di licenziamento.

Colono Giovanni Tortolo, Palmanova. Prop. F.lli De Biasio, Palmanova. — Vengono liquidate al colono L. 2000 per miglioramenti.

Colona Cantarin Cesare, Michelin Giuseppe, Michelin Rempallo. Prop. Co. Frangiane, Strassoldo. — Sistemathe le conseguenze delle colonie che da affittanza mista passano a mezzadria.

Colono Montina Teresa, Sanguarzo di Cividale. Prop. Cicuttini Gio. Batt. pure di Sanguarzo. — Vengono liquidate alla famiglia colonica 2400 lire per miglioramenti ed incremento stalla.

Cinema dei fanciulli

Programma di domani giovedì

Al Cinema Eden, gentilmente concesso, domani giovedì, alle ore 15 precise, avrà luogo il consueto spettacolo settimanale unico, dedicato alle famiglie per i loro figlioli, indetto a scopo educativo dall'Istituto Nazionale L. U. C. E.

Il programma interessantissimo comprende: «Abissina romantica», vedute, usi e costumi dell'Africa, in una bella documentazione; «Piccolo soriano fiorentino», magnifico, commovente racconto drammatico, tratto dall'immortale «Cuore» di Edmondo De Amicis; «Giornale Cinematografico Internazionale», notiziario di attualità col più importante avvenimento del mondo: «Ridotti al bagno penale», commovente in due atti, fonte di inesauribileilarità.

La lodevole iniziativa della L. U. C. E. ha incontrato il completo favore e plauso della cittadinanza; lo dimostra la frequenza al Cinema di fanciulli, di un vero reggimento di piccoli, coi relativi grandi.

Benedizione a mezzo della «Patria»

OSPIZIO MARINO. — In morte di Gio. Batt. Gilberti: geom. Bruno e ing. Aldo Cassi 20 — ing. Ermes Grillo 20.

CASA DI RICOVERO. — In morte di Gio. Batt. Gilberti: prof. Domenico Feruglio 10.

ORFANE DI VIA RAVIS. — In morte di Gio. Batt. Gilberti: Isolina D'Armonco 20.

In memoria di G. Canloni

pericolato sul Bil-Pez

Domenica, per iniziativa della Società E. Curioni-Friulani, verrà murata una lapide ai piedi della parete del «Bila-Pez», in memoria del giovane Giovanni Canloni, che in un audace tentativo di scalare detta parete, trovò la morte.

La lapide in marmo, con rosone in bronzo modellato dallo scultore Morandini di Cividale e fuso dalla fonderia Asti, su disegno di Ernesto Miki, reca la seguente semplice, ma significativa epigrafe:

Giovanni Canloni
e l'ultima inquietudine
decidendo fermò nelle supreme
precipitanti tempore. (Carducci)
10 febbraio 1905 15 agosto 1928.

Ecco il programma della cerimonia a cui tutti possono partecipare. Ore 5, partenza in autocorriera dal «Caffè Roma» — 5,30 arrivo ai Piani della Sega — 8,30 arrivo al Rifugio Nevea — 8,30 partenza per il Rifugio Brazza — 11,30 arrivo

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le opere del Regime

Il nuovo edificio scolastico dell'Istituto Commer. di Toppe-Wassermann

Fra le opere del Regime, che saranno inaugurate il 28 corrente, nel VII annuale della Marcia su Roma, vi è l'edificio dell'Istituto Commerciale Libero di Toppe-Wassermann.

Detta Scuola, sorta quattro anni orsono per encomiabile iniziativa del Consiglio direttivo dell'Istituto Comunale Provinciale di Toppe-Wassermann, aveva trovato una sede provvisoria nei locali del medesimo. Perciò, in seguito al confortante sviluppo, viene a trovarsi nella necessità di avere una propria sistemazione e si decise allora (in esecuzione della iniziale delibera) di erigere un apposito fabbricato.

Il progetto fu affidato al cav. arch. Ettore Bilberti il quale ideò un edificio che alla grande praticità degli ambienti, unisse il pregio di una linea estetica pregevole nella sua sobrietà. I lavori, iniziati dall'impresa Barbelli nel dicembre 1927 furono portati a termine nel settembre u. s. con piena soddisfazione del progettista e della direzione dell'Istituto e senza che il benedetto incidente avesse a verificarsi durante lo svolgimento di essi.

L'Istituto Commerciale di Toppe-Wassermann è — come diciamo — al suo quarto anno di vita, ed è stato ideato quando non si poteva prevedere la probabile riforma scolastica che porterà a scuole del genere. Esso, ha perciò prevenuto quello che potrà essere un provvedimento ministeriale ed è unico nella nostra Provincia che, data la sua vastità e l'indole commerciale delle sue popolazioni, ne era bisognoso.

I contributi del Comune, della Provincia della Camera di Commercio (Consiglio dell'Economia) e del Collegio stesso ne assicurano la esistenza e non va taciuto l'intervento del cav. Carlo Fattorelli, l'egregio rettore della ex erculeo e intelligente attività è legato il magnifico sviluppo del Collegio e delle Scuole annesse.

E, poiché siamo in tema, ricorderemo che il conte Francesco di Toppe aveva lasciato parte della sua proprietà alla città e Provincia di Udine affinché fosse provveduto alla fondazione in Udine di un Collegio o Istituto di educazione ed istruzione da denominarsi «di Toppe-Wassermann», per onorare in tal modo anche la memoria della sua defunta consorte co. Antonietta de Wassermann. Torna pertanto evidente che l'idea fondamentale del Benefattore oltrepassava i limiti di un Convitto per estendersi alla creazione di un vero e proprio Istituto di educazione e di educazione con fini da lui sinteticamente ma nobilmente formulati.

Pertanto il nuovo Istituto Commerciale può considerarsi come una successiva esplicazione ed escussione della volontà benefica del co. Francesco di Toppe, al quale giustamente s'intitola.

Il nuovo fabbricato sorge in un'area conigua al Collegio e — come già la bellissima sede dell'Istituto Tecnico Inferiore interno, e delle Scuole Elementari — viene a completare quell'insieme di costruzioni che fanno capo al Collegio stesso pur essendo frequentate anche da molti alunni esterni.

Due sono gli ingressi: uno dalla via Tiberio Deciani e l'altro dal cortile interno. Al pianoterra sono distribuiti vari locali: a destra dell'atrio la direzione, la portineria e la scuola di dattilografia con otto macchine di diverso tipo; a sinistra, l'aula del corso preparatorio e quattro stanzette, nonché lo spogliatoio per le allieve. I magnifici corridoi sono pavimentati in piastrelle rosse; da essi si accede pure a vari gabinetti di decenza e lavabi eseguiti secondo le ultime prescrizioni igieniche; quelli delle allieve annessi allo spogliatoio e quelli degli allievi posti in altro lato.

Nel mezzanino vi sono i gabinetti di mineralogia e zoologia, con interessanti raccolte che saranno vieppiù complete.

L'ampia e signorile scala d'accesso ai piani superiori consta di gradini in marmo rosa.

Al primo piano è sito il laboratorio di chimica e fisica, con annesso armadio dotato di tutti gli strumenti, arnesi e accessori. Vi sono poi le aule del primo e del secondo corso.

Il secondo piano comprende, invece, l'aula del terzo corso (alle cui pareti sono appese carte geografiche di recente compilazione e di grande valore); due aule del quarto corso ed una supplementare per eventuali necessità.

In tutte l'arredamento è consono all'ambiente e costituisce quanto di meglio si possa desiderare in materia scolastica. Altrettanto dicasi dal lato della praticità, a cominciare dai banchi e a finire agli attaccapanni in ferro. Quest'ultimi fiancheggiavano le pareti dei corridoi, ad ogni piano.

Esternamente l'edificio si presenta ottimamente: le ampie finestre e il sobrio motivo ornamentale formano un simpatico assieme, specie se visti dalla via Deciani. Di questa si accede alla Scuola per un ampio ingresso ad arco.

L'Istituto Comunale e Provinciale di Toppe-Wassermann può essere ben soddisfatto del pieno raggiungimento della magnifica iniziativa, caldeggiata e iniziata dalle precedenti Amministrazioni ed attuata da questa.

Cinema Concerto EDEN

ANCORA oggi, mercoledì, dalle ore 17, a grande orchestra dall'inizio, ultime repliche del magnifico, gaio e commovente dramma

LA SIGARAJA DEL TABARIN

nella smagliante e seducente interpretazione della diva Betty Balfour.

Domani l'attentissima novità U. F. A. LOLA NON FAR LA NATTA!

UNA SPECIALISTA

RENDE NOTO IL SUO SEGRETO

«Mio M. D. Gillespie la specialista, «de l'Institut de France» molto conosciuta, ha dato recentemente la seguente ricetta che tutti possono preparare a casa loro con poca spesa; si tratta di una semplicissima soluzione che renderà ai capelli grigi e decolorati il loro colore naturale.

«In un fiasco da 250 grammi versate 20 grammi di Acqua di Colonia (3 cucchiaini da tavola), 7 grammi di Glicerina (1 cucchiaino da caffè), il contenuto di una scatola di Composto Leno e tanta acqua comune fino a riempire il fiasco. La sostanza così formata, che si prepara con poca spesa, in tutta la farmacia, nelle migliori profumerie e presso tutti i parafarmacisti e la mezzadria è molto semplice. Fatevi l'applicazione due volte per settimana fino ad ottenere per i vostri capelli il colore desiderato. Questa preparazione non è una tintura e non colora il capo capillato, il più delicato, non è grassa e si conserva indefinitamente. Con questa nuova tutte le persone coi capelli grigi ringiovaniscono di almeno 20 anni. Il fiasco ha appeso la formula, recando i capelli morbidi e bellissimi e favorendo la crescita.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

ho dovuto con rincrescimento prendere atto delle dimissioni, da Lei rassegnate, da presidente di questa Commissione Censuaria Provinciale.

«Voglia gradire in questa occasione, l'espressione del mio animo grato per quanto Ella ha compiuto a vantaggio dell'Amministrazione.

«Con distinta stima. — L'intendente: Rizzoli».

Ed ecco la lettera del Direttore Generale del Catasto o dei Servizi Tecnici: «Illmo. Commendatore,

Io ho sempre sperato che Ella recedesse dalla intenzione di dimettersi dalla carica di Presidente di codesta Commissione Censuaria che con tanta competenza e zelo ha per lungo tempo disimpegnata. Ma visto ormai che non intende recedere dalla presa determinazione pienamente giustificabile per la sua avanzata età, ne prendo atto con vivo dispiacere, ma senza adempiere al dovere, che sento, di ringraziarla dell'opera che ha prestato finora.

«In pari data ho fatto presente quanto sopra a codesta Intendenza di Finanza, con incarico di provvedere a compiere la predetta Commissione dei membri che mancano; e perciò non mi resta che ricambiare a Lei, con effusione, i miei sensi di stima e di gratitudine, ed i più cordiali saluti di commiato.

«Suo aff.mo Galata».

GASPARINI BULFOLANDESI - GIACINTI - TILIPANI ecc.

IMPIANTI nuovi, riparazioni termofoni, preventivi e progetti gratuiti. Ditta Bissattini e Figli, Udine.

CORRIERE GIUDIZIARIO

TRIBUNALE DI UDINE

EX SINDACO ASSOLTO

Pietro Pegolo fu Antonio, d'anni 48, di Maron di Brugnera, è comparso ieri dinanzi ai giudici. Egli era imputato di avere, tra il marzo 1926 ed il gennaio 1927, nella sua qualità di Sindaco di Brugnera, trattenuto nel proprio negozio 184 metri di stoffa; invece di venderla alla popolazione comera nel suo obbligo. Doveva pure rispondere di falso in scrittura privata. Nello svolgimento della causa risultò la perfetta onorabilità del Pegolo, uomo di vita laboriosa e intemerata e di onestà a tutta prova. Risultò pure che le stoffe furono prelevate presso il Consorzio Granario di Udine con ordine di pagamento emesso da una precedente Amministrazione Comunale.

Il P. M. è il difensore avv. Cassini che deno l'assoluzione del Pegolo per non aver egli commesso il fatto e il Tribunale emette conforme sentenza.

ALTRA ASSOLUZIONE

Ermenegildo Capalard fu Pietro, d'anni 38, di Rivolto, guardiamercato delle Ferrovie dello Stato, è imputato di avere preso dal magazzino Piccola Velocità di Udine, poco più di due chilogrammi di granoturco. Egli dice di aver raccolto il grano uscito dai sacchi e viene assolto perché il fatto non costituisce reato. Dif. avv. Cassini.

ASSICURATORE CONDANNATO

Marco Trevisan fu Valentino, d'anni 52, di Sesto al Reghena, si busca mesi 6 di reclusione e lire 400 di multa per appropriazione indebita. Ciò per avere trattenuto per se alcuni «premi» per complessive L. 2700, riscossi in qualità di subagente della Società di Assicurazioni «La Cattolica».

Il processo si è svolto in contumacia, trovandosi il Trevisan in America.

IN PRETURA

Giudice: Pretore cav. Sanesi. — P. M. dott. Fattorelli. — Cancelliere: Lipari.

ECHI DI UN FATTACCIO

La sera del 9 settembre u. s. fu medicato al Civico Ospedale tale Pietro Dominissini, per una ferita al collo, prodotta da arma da taglio, giudicata guaribile in 15 giorni. Il Dominissini riferì allora, d'essere stato aggredito e colpito con un coltello da donna, presso le quali abitava. E precisamente da tale Caterina Blarasin di Domenico d'anni 35 in Zanetti e dalla figlia di costei, Luigia, d'anni 21.

Egli fu colpito, mentre dormiva nella sua camera. Il grave fatto che suscitò viva impressione nel popolare rione di via Mentana, ove cioè abitavano le due donne ed il Dominissini, fu portato ieri dinanzi al giudice, e dinanzi a questi comparvero pure le Zanetti imputate di ferimento.

L'origine della questione pare si debba ricercare in motivi d'interesse. Secondo il Dominissini, sembra che questi abbia dato alle due donne 500 lire in prestito. Non a vendole; mai di ritorno, pensò di rivalersi in parte non pagando il fido dovuto, per la camera da lui occupata, alle Zanetti; non solo, ma le citò in giudizio per inadempimento dei loro obblighi.

Ciò suscitò le ire delle due donne, le quali poi secondo il Dominissini approfittarono la sera del 9 settembre per aggredirlo.

UNA SPECIALISTA

RENDE NOTO IL SUO SEGRETO

«Mio M. D. Gillespie la specialista, «de l'Institut de France» molto conosciuta, ha dato recentemente la seguente ricetta che tutti possono preparare a casa loro con poca spesa; si tratta di una semplicissima soluzione che renderà ai capelli grigi e decolorati il loro colore naturale.

«In un fiasco da 250 grammi versate 20 grammi di Acqua di Colonia (3 cucchiaini da tavola), 7 grammi di Glicerina (1 cucchiaino da caffè), il contenuto di una scatola di Composto Leno e tanta acqua comune fino a riempire il fiasco. La sostanza così formata, che si prepara con poca spesa, in tutta la farmacia, nelle migliori profumerie e presso tutti i parafarmacisti e la mezzadria è molto semplice. Fatevi l'applicazione due volte per settimana fino ad ottenere per i vostri capelli il colore desiderato. Questa preparazione non è una tintura e non colora il capo capillato, il più delicato, non è grassa e si conserva indefinitamente. Con questa nuova tutte le persone coi capelli grigi ringiovaniscono di almeno 20 anni. Il fiasco ha appeso la formula, recando i capelli morbidi e bellissimi e favorendo la crescita.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

Le ultime sale visitate dal Presule sono state quelle dei dormienti ove pure si intratteneva in conversazione familiare con quasi tutti i ricoverati. La visita durò un'ora e un quarto, e fu ottimamente gradita per tutti, degeni, sanitari e personale amministrativo.

e ferirlo, e sfogare così il loro risentimento ingiustificato.

Le Zanetti, al cospetto del Pretore, negarono recisamente l'imputazione loro fatta. Ciò nonostante, furono ritenute colpevoli del reato loro ascritto, e come tali condannate a 35 giorni di reclusione per ciascuna; beneficiando della condizionale solamente la Luigia Zanetti.

Furono inoltre condannate entrambe alla rifusione dei danni verso la parte lesa ed alle spese di cura.

ARTE E TEATRI

DINA GALLI AL «RUCCINI»

QUESTA SERA «EDEN PALACE»

Vivissima, e giustificata d'altronde, è nel pubblico udinese l'attesa, di vedere Dina Galli, la simpatica e buona «Dina» che così caro ricordo ha lasciato fra noi nelle sue precedenti e brevi apparizioni.

La Compagnia Comica diretta dal comm. Ernesto Ferrero, forma un complesso ottimo sotto tutti gli aspetti e degno del nome e dell'arte di chi le sta a capo.

Questa sera, dunque, avremo il debutto: sarà presentata al pubblico una novità: «Eden Palace», commedia in quattro atti di Bernauer e Ostervicher.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

(12, 13, 14, 15 ottobre 1928)

Nati vivi: maschi 5, femmine 8. Pubblicaz. matrimonio: Silvio Degani facchino Angelina Modotti casal. — Pietro Zandomeni geletiere Irma Arnosti casal. — Odoico Saccavino meccan. Maria Del Pin casal. — Vittorio Toppano vulcanizzatore Irene Pajatti casal.

Matrimoni: Luigi Spolino tintore Irma Bulligan tessitrice — Zelindo Sabbadini scarpellino Angela Grattoni

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Importanti delibere della Consulta Comunale L'approvazione del preventivo 1929

L'altra sera, in una sala del nostro Municipio, si riunì la Consulta Comunale, quasi al completo, per l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 1929 e per altre importanti delibere.

Erano presenti: il vice Podestà cav. ingegner Querini, i consultori Rodolfo Vener, geom. Silvio Santin, Giulio Gaudenzi, Daniele Biliari, Ugo Pasini, Edoardo Cavicchi, cav. rag. Luigi De Carli, geom. Luigi Furlan, Olivo Griz, Giovanni Pordolan, Carlo Busetto, Beniamino Dassi. La riunione era presieduta dal Podestà cav. Arturo Cattaneo, fungeva da segretario il segretario capo, rag. Antonio Basso, aiuto il rag. capo Vitali.

Commemorazioni

Prima di iniziare i lavori, ha preso la parola il consultore Cavicchi il quale ha espresso a nome della Consulta il vivo cordoglio per la immatura fine del compianto cav. uff. on. Uberto Cattaneo, benemerito cittadino e fratello dell'ottimo Podestà. Con frasi toccanti egli ha ricordato con passione la pronta e chiara intelligenza, la operosità nell'interesse pubblico e la bontà di cuore dell'indimenticabile Scomparsa.

Il Podestà, commosso ha ringraziato anche in nome degli altri presenti.

Si è aperta quindi la discussione sul bilancio preventivo del Comune.

Il segretario Basso e il rag. capo Vitali hanno dato lettura rispettivamente della relazione morale e contabile, compilate con molta chiarezza.

Le relazioni illustrano brillantemente la particolarità del nuovo bilancio, dal quale emergono rilevanti riduzioni nei capitoli tributarî e nel Dazio, nello intendimento di alleviare la pressione al contribuente, come già si fece nello scorso esercizio. Risultano inoltre rilevanti diminuzioni delle spese curate nella misura strettamente indispensabile per non trascurando le esigenze dei vari servizi municipali.

Il paragrafo fra le entrate e le uscite si è ottenuto senza la contrattazione di nuovi oneri passivi.

Opere pubbliche

E nondimeno, esso contempla la esecuzione di notevoli opere pubbliche straordinarie, richieste dalla popolazione, tutte fronteggiate con mezzi ordinari.

Possiamo annunciare con certezza che, fra l'altro, nel prossimo anno, saranno completati i lavori di sistemazione di via Cavallotti; verrà fatto l'acquisto di un compressore stradale per la sistemazione delle piazze e vie così cittadine come delle frazioni; si compiranno i lavori ai cimiteri; avranno inizio i lavori di speciale pavimentazione del Corso Vittorio Emanuele; lo ampliamento della strada di Rorai Grande. L'acquisto di nuovi moderni mezzi di estinzione incendi; oltre alle opere che si presenteranno di urgente attuazione.

Da tutto ciò traspare la brillante situazione di cassa e della disponibilità liquide investite in depositi fruttiferi, che daranno la possibilità di estinguere le passività e intraprendere nuove opere pubbliche.

Dopo la lettura delle relazioni e le ampie e chiare spiegazioni fornite dall'illustre Podestà, la Consulta ha espresso il suo pieno, favorevole parere, apprezzando l'illuminato senso amministrativo e i criteri economici che hanno informato la compilazione dell'importante atto che sarà inviato all'approvazione dell'autorità tuttora, fra i primissimi della provincia.

Altre delibere

La Consulta ha quindi continuato i lavori. Sono state accettate le dimissioni della maestra Crovato insegnante alle Scuole Elementari Comunali, e venne nominata la maestra supplente Clotilde Tajariol; furono trasferiti di sede, dalle frazioni al centro gli insegnanti Lino D'Andrea e Anna Basso. Vennero inoltre disposti altri provvedimenti di sistemazione delle Scuole Comunali per il corrente anno scolastico 1928-29.

La Consulta ha pure espresso parere favorevole sui provvedimenti di sostituzione del Direttore Didattico Sezionale in seguito alla rinuncia del sig. Renato Baroni.

Sull'acquisto dell'Opera Omnia di Gabriele d'Annunzio che andrà ad arricchire la biblioteca comunale;

sull'allogamento di una somma per le cerimonie inaugurative del prossimo novembre, per le quali sono in corso pratiche per l'intervento di altre personalità.

Comunicazioni del Podestà

Il Podestà, in sede di comunicazione, ha informato sulla prossima pubblicazione di una sua dettagliata relazione riflettente la opera svolta dall'amministrazione fascista del primo quinquennio che andrà a scadere il prossimo 31 ottobre.

Alla fine ha riferito sui soddisfacenti risultati dell'azione spregiata dal Commissario Straordinario per l'Istituto Filarmico e rivolto a questo proposito speciali parole di lode al Consultore sig. Daniele Biliari al quale si deve il risorgere delle sorti della istituzione che dal suo precario funzionamento è oggi avviata, dopo brevissimo tempo dall'assunzione del Commissario, a un magnifico avvenire.

La frequenza dei filarmici è veramente confortevole, non verificandosi che assenze occasionali e giustificata giornalmente poi affluiscono nuove iscrizioni.

Sembra anche assicurato che la nostra banda, di cui sentiremo presto un pubblico concerto, parteciperà al prossimo convegno di Udine e farà onore a se ed alla città nostra, che in fatto di musica e di bande ha buone tradizioni.

Le macchine Linotypes danno una produzione nel volte maggiore che non a composizione a mano. Per preventivi di libri, opuscoli, giornali, interpellate a Ditta Domenico Del Bianco e Figli.

Gli interessi dei sanitari

Una riunione di medici

L'altro ieri, alle ore 15, in una sala del nostro Civico Ospedale, è stata tenuta una importante adunanza per la costituzione dell'accademia dei medici del Circondario di Pordenone.

Erano presenti: prof. dott. cav. Angelo Spanio primario radiologo, dott. Marco Vietti, direttore dell'Ospedale dott. Libero Furlanetto, i medici di Pordenone e una larga rappresentanza dei medici delle condotte del Circondario. Il chiarissimo prof. Spanio ha illustrato agli intervenuti gli alti scopi e le finalità delle periodiche riunioni, le quali oltre a creare una migliore fusione fra i sanitari dell'importante centro ospedaliero, quelli del libero esercizio e delle condotte, serviranno a rendere più completo lo studio degli ammalati e daranno modo ai sanitari costretti dall'esercizio professionale a vivere lontani dai centri di studio di seguire da vicino il movimento scientifico e le più recenti conquiste nel campo della conoscenza delle ricerche e della terapia. I medici presenti hanno pienamente approvato il programma, le modalità della utile iniziativa che stabilirà più stretta la collaborazione nella comune lotta contro i morbi e procurerà sicuro vantaggio alla coltura medica.

A nome degli intervenuti il dott. Brunetta ha dichiarato l'adesione alla utile iniziativa e nell'occasione ha espresso agli egregi primari e al consiglio di amministrazione la soddisfazione per lo impianto e l'attuazione nel nostro ospedale, di quanto di più perfetto oggi esiste per le ricerche, gli esami e le cure.

Il Reggimento "Saluzzo", inaugura una lapide ai propri Caduti

Come annunciammo già, venerdì 2 novembre p. v. per iniziativa del Reggimento Cavalleggeri "Saluzzo" di stanza nella nostra città, sarà inaugurata a Tauriano di Spilimbergo una lapide a ricordo degli eroici militi caduti durante una carica fatta in quel luogo dai Cavalleggeri del Reggimento stesso nel novembre 1918.

In parte, l'assegnazione della medaglia d'argento al glorioso Reggimento, che fu causata da quell'episodio, che ci piace qui sotto, in breve, riportare. Alla fine d'ottobre 1918, al Reggimento che prendeva attiva parte allo svolgimento della Battaglia di Vittorio Veneto, viene assegnato il compito di battere e inseguire il nemico, rinforzato perciò da una batteria a cavallo.

Nel primi giorni di novembre le azioni si susseguono felicemente ed il 2. il Reggimento riceve l'ordine di puntare sul Ponte di Pinzano. Alle 13 di quel giorno si muove verso Tauriano ed elementi incaricati del fiancheggiamento, informano che una colonna nemica si sta avvicinando. Un plotone del 2. squadrone, lanciato per controllare l'esattezza di queste prime notizie, è preso sotto il fuoco delle mitragliatrici nemiche; appioppa, si rende conto delle forze avversarie e ritorna al Reggimento informandolo che ritiene trattarsi presumibilmente di circa due compagnie nemiche con numerose mitragliatrici già schierate a cavallo della strada fronte a est.

Al 1. squadrone viene ordinato di caricare a stormi, mentre il 2. Squadrone insieme a quello mitragliatrici, avanzano appioppa. Il 3. invece viene lanciato in una unica fronte a stormi contro il centro dello schieramento avversario, dietro il quale sono pure pezzi di artiglieria. Il 4. Squadrone invece, con colonnello e stendardo in testa, aggira la destra nemica e riesce a cadere sul rovescio della linea.

In quell'occasione, il comandante del 3. Squadrone, capitano Librola, fulgido esempio di eroismo e di sacrificio, durante la carica viene gravemente ferito; ma pur dolorando per le numerose ferite, riportate ad una gamba, incita i suoi cavalleggeri, riesce a trascinarli ai pezzi nemici ancora fumanti e qui giunto, cade e trova eroica morte.

Alla memoria di questo valoroso, fu concessa la medaglia d'oro al valore militare. Anche il comandante del 5. Squadrone riportò una grave ferita al petto. Circa 250 scialoie parteciparono alla carica di Tauriano; si hanno quattro morti, 21 feriti tra ufficiali e cavalleggeri. Nei cavalli 21 morti e 24 feriti.

Rimangono prigionieri 230 uomini e sono catturati due cannoni da 105, sei mitragliatrici e 14 cavalli.

Lo stendardo viene colpito da 3 proiettili di mitragliatrice.

Ecco il bilancio di quella brillante azione, dove il "Saluzzo" ebbe a coprirsi di gloria.

E ben fece l'attuale comandante del Reggimento a voler perpetuare nel mar-

La costituzione di un gruppo sciatori nella Sezione del C. A. I.

La presidenza della Sezione di Pordenone, del Club Alpino Italiano ci prega di comunicare:

«In seno a questa Sezione abbiamo costituito il Gruppo Sciatori avente per scopo l'organizzazione di tutta l'attività alpinistica invernale, alla quale dedicheremo fin d'ora tutte le nostre energie. Alla direzione del Gruppo abbiamo nominato il Consigliere di questa Sezione sig. Gino Marchi.

Al Gruppo Sciatori potranno iscriveri i soci ordinari ed aggregati del Club Alpino Italiano che verseranno la quota annua unica di L. 5.

Gli iscritti avranno diritto all'uso degli sci che il Gruppo potrà provvedere, alla partecipazione alle gite a quota ridotta, ed a tutte le altre facilitazioni che il bilancio della Sezione potrà permettere.

I prezzi dell'ultimo mercato

Sul mercato settimanale di sabato scorso, sono stati segnati i seguenti prezzi al quintale: granturco vecchio 120 a 125, nuovo 115 a 125 — fagioli vecchi a 180, nuovi 200 a 260 — sorgo rosso 85 a 90 — frumento 130 a 135 — patate 65 a 75 — uva nostrana 95 a 105, da tavola 100 a 120 — fieno 35 a 42 — stramaglia 14 a 17 — legna da ardere 12 a 14 — Buoi e manzi peso vivo 280 a 330 — vacche 200 a 280 — maiali 450 a 500. I maiali da latte 50 a 100 lire per capo. — Polli e galline, al chilo, 7 a 7.50 — capponi 6 a 7 — Uova la dozzina 7.20 — Vino da pasto all'ettolitro 155 a 200.

SACILE

Alla Scuola di Disegno La mostra dei lavori

Domenica è stata inaugurata l'annunciata Mostra dei lavori eseguiti nell'anno decorso, dalle Sezioni maschili e femminili della Scuola di disegno professionale. I primi i sitori furono il podestà cav. Zancanaro ed il vice podestà nonché segretario politico, avv. Angelo Sartori, i quali, accompagnati dal direttore prof. Coan e dal Corpo Insegnanti esaminarono minutamente i singoli lavori riportandone una gradita impressione, sia per l'eccellenza del metodo e la pazienza usata dai singoli docenti, sia per la diligente attività degli alunni.

La mostra stessa attirò, inoltre, la visita di buona parte della cittadinanza che domenica e lunedì volle prendere visione dei progressi fatti dai figli del popolo.

Fu fatta la dispensa dei certificati di promozione e di studio come segue:

Corso preparatorio, Sezione maschile: Barazza Luigi, Basso Fr., Busetto Ferruccio; Camillotti Angelo; Dal Mas Domenico; De Nardi Pietro; De Nicolò Umberto; Faggin Luigi; Fasan Federico; Pollesse Marcello; Steffan Emilio; Steffan Giovanni; Vazzoler Renato; Vicia Domenico; Zampol Agostino; Zanù; Attilio Sandrin Tolmino.

Primo Corso speciale, Sezione femminile: Altinier Pietro; Cimolai Giov., Cimolai Luigi, Covre Giovanni, Dal Dan Antonio; Sezioni decoratori: Gasparotto Giulio; Paoluzzi Alfieri; Vicenzotti Mario.

Sezione meccanici: Altinier Romeo, Bianchin Gius., Della Libera Emilio; Menarè Francesco; Podestà Ferruccio; Vicenzotti Placido; Vazzoler Angelo.

Sezione muratori: Fadati Achille, Nogari Lino.

Secondo corso speciale: Altinier Filippo, Borrot Gius., Allegranzi Pasquale, Covre Giuseppe, Fasan Virginio; Mioti Giovanni; Pignat Giov., Polese Ant., Ruf Angelo, Sacchetto Ant.

Corso di perfezionamento, licenziati: Altinier Bruno, Ben Antonio, Covre Francesco, Della Mea Carlo, De Zotti Mario, Furlan Edmo, Gandelli Amos, Mella Ugo, Pusiolo Aldo.

Sezione femminile, primo corso: Dal Fabbrizio Gilda, Camol Teresa, Menarè Maria, Santin Teresa, Turcatel Augusta, Gargan Maria.

Secondo corso: Bianchin Augusta, Coar Teresa, Ghirard Regina, Santarossa Vittoria.

Licenziate: Bernardini Eleonora, Casagrande Angelica, Deola Maria, Ballarin Elisa, Turcatel Angelina, Zanette Antonietta.

SPILIMBERGO

Un ferimento

16. — Ieri sera fu accompagnato al nostro ospedale il diciottenne Francesco Sguerra di Giovanni, di Castelnuovo del Friuli, con una grave ferita al braccio destro prodottagli da una scarica di fucile. Il dott. Comessatti lo giudicò guaribile in 30 giorni.

Lo sguerra raccontò di essere salito sopra un castagno e di essere scivolato andando a sbattere contro un fucile che si trovava ai piedi dell'albero e che egli prima non aveva veduto.

L'autorità però non crede veritiero il racconto del giovane e ha avviato diligenti indagini.

FRISANCO

Epidemia di morbillo

Dato il dilagare dell'epidemia per morbillo, per ordine dell'Ufficio Sanitario dott. Cipolli, tutte le Scuole del Comune sono state chiuse fino a nuovo avviso.

ZOPPOLA

Kohi della promissione del frequentanti il corso agricolo

Abbiamo promesso ieri di riferire sul discorso, detto alla premiazione dei frequentanti i corsi di agricoltura del nostro capoluogo e di Fiume, dall'ottimo insegnante sig. Valerio Vecil, Sanguis, piano pratico, affettuoso — per nulla ampuloso e rettorico — il discorso del maestro Vecil fu ascoltato con la massima attenzione, come se fossero le parole di un fratello maggiore.

«Con questa modestia ma significativa cerimonia — egli ha detto — sarà chiuso il corso professionale d'agricoltura per i giovani contadini, ma non è però con questa compiuta, né l'opera mia, né l'opera vostra.

Il vostro Maestro agrario, ha l'onore di collaborare con il suo Signor Superiore dr. Babba titolare della Sezione della Cattedra Ambulante d'Agricoltura. Ufficio che ha la sua sede presso il Circolo Agricolo Cooperativo di Pordenone. Detto Ufficio è aperto tutti i giorni ed è stato istituito unicamente per venire in aiuto agli agricoltori, e cioè per dar loro gratuitamente tutte quelle spiegazioni e tutte quelle informazioni inerenti all'agricoltura, di cui essi avranno bisogno.

Tenetevi quindi ben presente che colà

potteveremo spesso vederci per parlare insieme sui diversi casi riguardanti il buon andamento dei vostri lavori.

Altre due raccomandazioni particolari lottimo insegnante rivolge agli allievi suoi. Ognuno di voi possiede un modesto quadrato, molto utile perché l'avete scritto di vostro pugno e perché contiene indicazioni pratiche riguardanti specialmente la vita agricola. Cercate quindi di convertirla gelosamente perché così ogni qualvolta dovrete fare lavori in genere nella vostra campagna avrete modo di consultarla e applicare le relative norme razionali.

Cercate inoltre di non essere egoisti del vostro sapere, ma fate sì invece che anche gli agricoltori, vostri vicini e conoscenti, possano trarre il profitto di quello che voi avete appreso, consigliandoli a seguire le vostre norme.

Seguendo questa linea di condotta, disimpegnate il dovere che ogni cittadino italiano ha di rendersi utile alla propria nazione e dimostrerete infine di poter rispondere sempre presente all'appello che S. E. Mussolini, Capo del Governo, ha rivolto a tutti gli agricoltori d'Italia.

Da quindi agli allievi: il «buon arrivederci» presso la Sezione della Cattedra di Pordenone, augurandosi di ritornare presto Zoppola a tenere un secondo corso pratico di agricoltura.

BASILIANO

Ispezione Ballia

L'altro giorno fu da noi per ispezione la locale sezione Ballia il segretario Provinciale rag. Fumei ed il comand. la 302. Legione Ballia ing. Prof. Giovanni Carli. Si trovavano a riceverli il Podestà cav. Modotti anche nella sua qualità di Segretario Politico e di Presidente del Comitato Comunale dell'O. N. B.

Nella riunione tenuta in Municipio si è constatata la efficienza dei reparti ed è stato concretato il programma per il prossimo anno. Fu provvisto per la Sede e per il Doposcuola. In merito al finanziamento è constatato, come siano pochissimi coloro che hanno sentito il dovere di dare la loro adesione oltre che morale anche materiale all'O. N. B. iscrivendosi a soci.

Speriamo che, sia pure in ritardo, questo preciso dovere venga sentito dai fascisti e non da quelli soltanto.

FANNA

Inaugurazione dell'anno scolastico. — Colla ricorrenza dell'anniversario della scoperta dell'America è stato inaugurato in questo paese l'anno scolastico. Gli alunni ben ingranditi dai rispettivi insegnanti furono accompagnati in chiesa ove il chiarissimo nostro Parroco don Amadio Colussi ebbe a dire nobili parole d'occasione. Dopo aver assistito alle sante funzioni: maestri e scolaresca passarono nei cortili delle scuole ove furono distribuiti con solennità i certificati di promozione della scuola diurna e serale. Tanto nell'andata che nel ritorno dalla chiesa, furono cantati inni patriottici ed i ragazzi imitando i superiori fecero il saluto romano al Monumento ed alla bandiera.

Direct. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. Del Bianco e Figlio - Udine

Il mercato cereali
Ecco i prezzi delle granaglie ieri praticati sulla nostra piazza: Frumento 128-129; Segala 104-105; Avena 106-108; Granturco rosso 109-111; Granturco bianco 105-106.

La finale Coppa Codroipo
Domenica prossima al Campo del Littorio si svolgerà l'ultima partita per la Coppa Codroipo. Finaliste sono le squadre dell'Alba di Pozzuolo e l'U. S. Codroipo.

L'attesa per questa disputa si va sempre più accendendo; le due compagnie danno tutta l'attività per trovarsi a punto e scenderanno in campo molto bene addestrate.

La pesca a Zompicchia
Il Comitato pro Erigendo Campanile ha deliberato una pesca di beneficenza per ottenere fondi a tale uopo. La pesca avrà certamente un esito brillante, sia per il grande affluire di premi, sia l'interessamento del pubblico. Diamo per ora un primo elenco dei premi già ricevuti: Cecatti Teresina una canna; Tiburzio Osvaldo un pollo; Cressatti Pietro un coniglio; Comuzzi Felati un coniglio; Baracetti Angelo un portafoglio; e un giocattolo; Zorzi Davide una sveglia; Zorzi Giuseppe un portafoglio; Don Angelo Cecconi di Camino 58 oggetti vari; Stradiotto Arturo una bottiglia liquori; Todisco Pietro una bottiglia vino; Deotti Luigi due bottiglie vino; Vesca Francesco due bottiglie vino; Donati di Rivolto 6 scatole colori, una sciarpa. Ed in denaro: Zanelli dott. Ugo lire 10; Moro Dosolina 3; Venuti Renato 5; Baracetti Luigi 5; Cecani Luigi 2; Giordani Ercole 5; De Natalis Achille 5; Santi Napoleone 10; don Giuseppe Bressanotti 100; Donati Rivolto 5.

OFFERTE D'IMPIEGO
SEDICENNE svelto intelligente per apprendista ufficio e fuori cerca E. Laskovic.

FABBRICA pompe brevettate pompi rofondi cerca agenti tecnici Scrivere Cassetta 16 Unione Pubblicità, Roma.

FITTI
CERCASI prontamente piccolo appartamento due o tre stanze e cucina, possibilmente periferia od anche fuori città. Scrivere offerte Cassetta 58 Unione Pubblicità Udine.

STUDIO di due stanze in posizione centrale cerca. Dirigere offerte in via Vittorio Veneto N. 6, terzo piano.

COMMERCIALI
VENDESI vasto fabbricato a due piani con annessa casa operaie e terreno, 25 cavalli forza idraulica costante su Canale Industriale prospiciente strada Provinciale Spresiano (Treviso). Eventualmente comodità pagamento. Scrivere Cassetta 11 E, Unione Pubblicità, Udine.

A pronti contanti acquisterai macchinina piccola cilindrata guida interna se ottime condizioni e vera occasione. Esclusi intermediari. Inviare dettagliate offerte Cassetta 54 Unione Pubblicità, Udine.

Il "Proton" completa la cura specifica della malaria e ne abbrevia la convalescenza



Sig. Dott. Comm. C. Rocchicella, Pinetolo

L'anno scorso fui colpito da febbri malariche. Provai molte medicine, ma inutilmente. Pensai allora, come ultima speranza, di prendere il "Proton". Esso mi ha ridonato la salute e le forze primitive, allontanando da me le febbri, e ridandomi appetito.

Con somma gratitudine, distintamente
La riverisco.

ZOLO GIUSEPPE

Carcidu
Bolonara (Sassari)

Un furto originale

L'agricoltore Angelo Papinutti fu Giovanni, d'anni 53, ha avuto una visita alquanto originale da parte dei ladri, nelle ore pomeridiane dell'altro ieri. Nel mentre egli trovavasi a lavorare nei campi, assieme alla propria moglie, ignoti mariuoli si introdussero nella deserta abitazione, approfittando della circostanza che la porta d'accesso era stata lasciata sbadatamente aperta.

Una volta nell'interno, passarono nella stanza da letto. Ivi trovavasi un tavolino nel cui cassetto, fra le pagine di un periodico illustrato, erano state riposte tre banconote da 500 lire. I ladri, che evidentemente erano a conoscenza di questo particolare, presero addirittura il tavolino e lo trasportarono nel vicino fienile, ove, senza tema di essere sorpresi, scassinarono il cassetto e ne tolsero il denaro.

A sera i coniugi Papinutti ebbero, rincasando, la brutta sorpresa di constatare il furto patito.

GEMONA

Bicchierata ad un amico

L'altra sera si riunirono in lieto simposio in via privata, al Caffè Falomo, un gruppo di intimi amici ha voluto festeggiare il fidanzamento del simpatico giovane Alfredo Polletini con un'avvenente signorina della vostra città. Anche da queste colonne vanno all'amico carissimo i più sinceri auguri.